

PICCOLI MA CORAGGIOSI

A cura di Giulia Mazzoli



“Il tempo è relativo,
il suo unico valore è dato da ciò che noi facciamo
mentre sta passando.”

Albert Einstein

Restare chiusi... ma solo fisicamente, perché la nostra mente deve vagare lontano, in mondi fantastici, perché se rimaniamo intrappolati tra le mura ci ripiegheremo su noi stessi. Come adulti abbiamo il compito di pensare ai più piccoli, di prenderli in braccio per farli guardare fuori dalla finestra, di ricercare il bello, di giocare con loro, accompagnandoli in questo momento che anche per noi è fatto di attesa, paure, frustrazione. Ma i bambini hanno bisogno di noi, delle nostre carezze e dei nostri rilanci, per trovare la serenità.

Queste proposte sono semplici esperienze, fatte con materiali comuni, senza passaggi da seguire o prodotti specifici da realizzare, sono attività di gioco da fare insieme, in un tempo di qualità, per il semplice piacere di stare insieme.

Le mani, i piedi, le teste... sono dei miei figli che collaudano tutte le mie proposte, talvolta bocciandole e altre volte (per fortuna!) approvandole euforici e mi ricordano davvero quanto coraggio c'è in questi "piccoli semi".

CARTE CHE SCRICCHIOLANO E MARACAS

A CURA DI GIULIA MAZZOLI

La Pasqua si sta avvicinando ed è l'occasione giusta per conservare le carte che scricchiolano e il contenitore dentro l'uovo, perfetto per creare maracas. Le carte dell'uovo non solo scricchiolano, ma hanno colori vivaci e un forte profumo di cioccolato, attivano quindi tutti i sensi del bambino. Si può creare un tappeto con diverse carte (da forno, da imballaggio, ondulata...) così da creare un vero e proprio tappeto sensoriale.



SUONI E RITMI

A CURA DI GIULIA MAZZOLI

Cantare e ballare insieme, battere le mani e i piedi, seguire il ritmo, inventare le parole perché non si sanno... affinché non sia un ascolto passivo e di sottofondo dei link proposti, ma una vera attività coinvolgente, sia dal punto di vista fisico, che relazionale ed emotivo.

Potete cercare scatole su cui battere coi mestoli, pentole e coperchi, realizzare bottigliette sonore da scuotere, così da creare ritmi, ma anche momenti di pause e silenzio.

<https://www.youtube.com/watch?v=tBpus4GsqDQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=dswwenF67GM&list=RDdswwenF67GM&index=1>



IL MIO MONDO DI CARTA

a cura di Giulia Mazzoli

Attraverso l'uso di varie carte bianche (quali carta assorbente, igienica, carta forno, fogli bianchi di diverse misure, strisce, giornali...) lavoriamo sulle differenti consistenze e sensazioni tattili. Pieghiamo, strappiamo, tagliamo, arrotoliamo, schiacciamo, per ottenere pieghe, riccioli, ponti, tetti, strade...

Attraverso questi accostamenti di semplici materiali possiamo creare il nostro mondo, fatto di piccoli spazi in cui rannicchiarsi, grandi distese in cui correre, onde rumorose del mare, sale da ballo, strade e parcheggi, abissi oceanici...

Le opere possono essere fissate attraverso l'utilizzo di colla (basta una colla stick) oppure prendere più e più forme in continuo movimento.

Il paesaggio può prendere forma se lo popoliamo di animali, di macchinine, di bamboline...



LATTA NON DI LATTE

a cura di Giulia Mazzoli

Ricerca piccoli oggetti di recupero o naturali (tappi, piccoli animaletti, sassi, bastoncini, piccoli tessuti, bottoni, semi, campanellini...) pochi per tipologia (1 bottone, un tappo, uno o due animaletti, tessuti piccoli e differenti), così da renderli molto più preziosi agli occhi dei bambini, oggetti rari, a cui possiamo affidare una storia, che vengono posizionati dentro la scatola (di latta, di cartone...) e poi richiamati per essere osservati come fossero una collezione e per inventare storie.

Il bottone che arriva dai pantaloni del Re d'India, adesso che l'ha perso gli cascano sempre, il tappo della bottiglia di vino che adesso che non la tappa più il vino va all'insù, i sassi del mar Morto, ma che non è morto perché ci sono i pesci, la perlina d'oro che arriva da un'isola sotto al mare, l'IsolaAcquaSalata...

